

**Prezzario dei Lavori Pubblici della Calabria anno 2025**

## **NOTA METODOLOGICA 2025**

**OSSERVATORIO REGIONALE SUI PREZZI**

**(Delibere G.R. nn. 527/2006 e 210/2020)**

## Sommario

<b>1. Il Prezzario dei Lavori Pubblici della Regione Calabria 2025.....</b>	<b>- 3 -</b>
<b>2. Principi generali .....</b>	<b>- 4 -</b>
<b>4. Trasparenza e semplificazione .....</b>	<b>- 6 -</b>
<b>5. Osservatorio Regionale dei Prezzi .....</b>	<b>- 6 -</b>
<b>6. Spese generali, oneri e costi .....</b>	<b>- 7 -</b>
<b>7. La rilevazione e l'approvazione del prezzo medio .....</b>	<b>- 10 -</b>
<b>8. Le analisi .....</b>	<b>- 13 -</b>
<b>9. La Composizione del Prezzario .....</b>	<b>- 14 -</b>
<b>9.a Glossario del Prezzario .....</b>	<b>- 14 -</b>
<b>9.b Contenuto del Prezzario .....</b>	<b>- 16 -</b>
<b>9.c Struttura e Codifica del Prezzario .....</b>	<b>- 17 -</b>
<b>10. Le Attrezzature .....</b>	<b>- 20 -</b>
<b>11. I Prodotti da Costruzione .....</b>	<b>- 20 -</b>
<b>11.a Edili .....</b>	<b>- 20 -</b>
<b>11.b Edili CAM.....</b>	<b>- 23 -</b>
<b>11.c Urbanizzazione e Opere Specialistiche.....</b>	<b>- 24 -</b>
<b>11.d Impianti.....</b>	<b>- 25 -</b>
<b>12. I Prodotti per la Sicurezza.....</b>	<b>- 26 -</b>
<b>13. Il Conferimento dei Rifiuti ad Impianto Autorizzato ai fine del loro recupero .....</b>	<b>- 27 -</b>
<b>14. Le risorse umane .....</b>	<b>- 27 -</b>
<b>12. LE PRINCIPALI NOVITÀ DEL PREZZARIO 2025.....</b>	<b>- 31 -</b>

## NOTA METODOLOGICA 2025

### 1. Il Prezzario dei Lavori Pubblici della Regione Calabria 2025

La Giunta regionale, dovendo procedere all'aggiornamento del prezzario, nel rispetto della previsione normativa di cui all'articolo 41 comma 13, del decreto legislativo 36/2023 e dell'allegato I.14 dello stesso Decreto, approva il "Prezzario dei Lavori Pubblici della Calabria anno 2025", valevole dal momento della sua entrata in vigore e fino al 31 dicembre 2025, utilizzabile transitoriamente fino al 30 giugno 2026 (secondo la legislazione vigente ad oggi) per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data, ovvero (come da art. 4 dell'Allegato I.14 del D.Lgs 36/2023):

- a) nel caso di un progetto di fattibilità tecnica economica da porre a base di gara, qualora il medesimo progetto sia approvato entro il 30 giugno, è possibile utilizzare il prezzario vigente nell'anno precedente al fine della quantificazione del limite di spesa; dopo il 30 giugno si procede alla revisione del progetto da porre a base di gara utilizzando il prezzario vigente;
- b) nel caso di un progetto esecutivo da porre a base di gara, qualora il medesimo sia approvato entro il 30 giugno, si utilizza l'elenco dei prezzi approvato con il livello progettuale precedente; nel caso in cui siano necessari ulteriori prezzi, i medesimi potranno essere dedotti dal prezzario vigente nell'anno precedente.

Il termine di approvazione di cui alle lettere a) e b) sopra enunciate, è riferito alla data di adozione dell'atto di approvazione del progetto posto a base di gara.

I prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Calabria, edizione 2025, approvati con Deliberazione della Giunta Regionale, sono in vigore dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

La presente Nota Metodologica, propedeutica al corretto utilizzo del Prezzario 2025 illustra la metodologia utilizzata per la formazione e rilevazione dei prezzi nonché i principi applicativi derivanti dalle norme vigenti.

Il suo utilizzo, nel rispetto della normativa comunitaria di tutela della concorrenza, garantisce alle stazioni appaltanti la messa a base di gara di "*prezzi congrui*", ossia rispondenti ai prezzi effettivi del mercato, tali da consentire la libera concorrenza degli operatori economici da un lato, e la qualità del contratto per le pubbliche amministrazioni dall'altro; è quindi necessario che le stazioni appaltanti sul territorio considerino il prezzario regionale come base di riferimento per l'elaborazione dei documenti progettuali e la conseguente definizione dell'importo da porre a base d'appalto, nonché per la valutazione in ordine all'anomalia delle offerte.

A conferma di ciò, la normativa in materia di appalti pubblici, D.Lgs. 36/2023 (di seguito denominato “Codice”), ha previsto, al comma 13 dell’articolo 41 (“*Livelli e contenuti della progettazione*”) l’utilizzo dei prezzi predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per la quantificazione del limite di spesa per la realizzazione di un’opera.

Il prezzo opera come strumento posto a supporto dell’intera filiera degli appalti pubblici, al fine di garantire la qualità delle opere pubbliche, la sicurezza nei cantieri e la congruità del costo delle opere.

## **2. Principi generali**

Il prezzo regionale costituisce guida e riferimento all’attività progettuale, fornendo un valido supporto al tecnico progettista, fornendo voci e prezzi applicabili a situazioni di media entità e difficoltà. Un corretto utilizzo del prezzo comporta che il progettista, nel quadro delle proprie responsabilità professionali e ogni qualvolta se ne presenti la necessità, utilizzi descrizioni o analisi dei prezzi diversi da quelli specificamente riportati nello stesso, per adeguarli alle esigenze dell’intervento e in ragione delle condizioni particolari di accessibilità del cantiere, delle sue dimensioni, delle peculiarità realizzative, delle quantità in gioco, dei mezzi disponibili, di indisponibilità di impianti di smaltimento nelle vicinanze, di esecuzione delle lavorazioni in notturno e/o festivo; ecc.

Per articoli delle risorse elementari non presenti sul Prezzo è necessario procedere all’individuazione e alla descrizione degli stessi tramite indagine di mercato, attraverso la quale si provvede anche ad accertare il prezzo degli articoli da utilizzare per lo sviluppo di nuove analisi.

L’eventuale modifica o integrazione della descrizione esistente di uno o più livelli del codice da parte del progettista comporta l’individuazione di una nuova descrizione e di un nuovo prezzo per i quali si dovranno fornire adeguate motivazioni, che dovranno essere riportate all’interno della relazione tecnica prevista dallo specifico livello di progettazione. Si precisa che è possibile utilizzare le analisi esistenti in tipologie diverse da quelle in cui si sta operando.

Nel caso in cui vengano adottati prezzi e voci diversi da quelli riportati nel prezzo, gli stessi devono essere indicati con il codice **NP (nuovo prezzo)** e giustificati, così come previsto dalla normativa vigente, dal progettista incaricato, con specifiche analisi prezzi, applicabili alla specificità dell’intervento in esame, utilizzando le voci elementari del prezzo nonché, in assenza di queste ultime, prezzi elementari dedotti da listini ufficiali da idonee indagini di mercato.

In nessun modo potrà essere modificata una qualsiasi voce del prezzo regionale, riportando lo stesso codice senza l’accompagnamento della relativa giustificazione dello scostamento realizzato

attraverso la formulazione del relativo giustificativo di costo (analisi prezzi specifica), al quale dovrà corrispondere necessariamente una nuova e diversa codifica al fine di evitare false interpretazioni.

Il Prezzario viene in tal modo a rappresentare un punto di riferimento per il progettista, per il committente e per l'esecutore delle opere, oltre che un costante momento di confronto e di verifica critica nella preventivazione e nella valutazione dei costi degli interventi edilizi ed una risposta alla necessità di ridurre le incertezze derivanti dalle difformità di comportamento nella quantificazione dei costi delle opere, con particolare riferimento alle opere pubbliche, necessità connessa, tra l'altro, agli obiettivi di unificazione normativa e di qualificazione del processo edilizio che caratterizzano le iniziative nel settore delle costruzioni anche in ambito comunitario, e che sottendono un'attenzione sempre maggiore agli elementi caratteristici del momento progettuale dell'opera pubblica.

Ogni progetto è caratterizzato dalla sua "unicità" e "particolarità" ed è affidato alla esclusiva responsabilità e professionalità del tecnico che lo predispone, avendo come obiettivo primario la definizione, quale risultato del computo metrico specifico relativo, del "*prezzo congruo*" ossia adeguato e sufficiente per l'opera in esame, in conformità a quanto previsto in particolare per le opere pubbliche dall'articolo 110 del Codice.

Le responsabilità del progetto, delle scelte per la realizzazione delle opere e dei prezzi utilizzati, resta quindi di esclusiva competenza e a totale carico del progettista.

I prezzi s'intendono riferiti ai lavori eseguiti con fornitura e impiego di prodotti della migliore qualità e comprendono ogni prestazione di risorse umane occorrente per dare il lavoro compiuto "a regola d'arte", secondo le norme del buon costruire.

Per quanto completo e aggiornato annualmente, un prezzario non può contemplare tutte le soluzioni progettuali possibili e immaginabili ma solo situazioni medie, ovvero ricorrenti con maggiore frequenza; da cui, per deduzione, è possibile ricavare l'applicazione per il caso specifico.

Per tali motivazioni, con riferimento all'estensione e alla tipologia dei lavori previsti, si ricorda la necessità di una corretta ed equa valutazione, precisando che: in funzione della tipologia del lavoro da realizzare il progettista dovrà fare ricorso alle specifiche sezioni tematiche di pertinenza del prezzario, avendo cura di scegliere la voce di prezzo più idonea per il caso specifico, in funzione dei luoghi e delle condizioni di intervento previste. A tal fine costituisce presupposto fondamentale alla corretta applicazione, la lettura dei contenuti delle diverse premesse alle singole sezioni tematiche, illustrative delle condizioni al contorno delle voci proposte. E' fatto salvo ovviamente l'utilizzo delle lavorazioni comuni a più tipologie di opere (esempio materiali, noli, opere in calcestruzzo armato etc.).

#### **4. Trasparenza e semplificazione**

Al fine di agevolare il sistema di consultazione, nell'ottica della dematerializzazione dei documenti della P.A., è consultabile gratuitamente alla pagina <http://prezzariollpp.regione.calabria.it> il Prezzario dei Lavori Pubblici della Regione Calabria. Si potrà visualizzare e scaricare l'intero Prezzario (cliccando sulla freccia posta in alto a destra) nei formati disponibili per l'esportazione (word, excel, pdf, xml, csv).

Per esportare invece solo alcune parti del prezzario, dovranno essere prima selezionate le analisi o i prodotti d'interesse (aggiungendoli ai preferiti cliccando sull'icona magenta a destra della descrizione posta su ciascun livello di codice) ed esportati, sempre mediante la freccia posta in alto a destra, selezionando "esporta i miei preferiti".

E' possibile stampare il Prezzario attraverso gli strumenti presenti sul proprio device.

Nell'ottica della de-materializzazione, il Prezzario è da sempre disponibile esclusivamente "on-line". Non viene pertanto fornita nessuna edizione cartacea del Prezzario, essendo lo stesso esportabile e stampabile nelle modalità sopra descritte.

Per importare il Prezzario all'interno di software proprietari occorre rivolgersi direttamente alla casa produttrice del software stesso.

#### **5. Osservatorio Regionale dei Prezzi**

Per come previsto dall'art. 47, comma 2 della Legge regionale n. 8 del 26/02/2010, l'istruttoria per l'aggiornamento e l'integrazione del Prezzario regionale dei lavori pubblici è affidata all'Osservatorio Regionale dei Prezzi istituito con Delibera di Giunta regionale n. 527/06 e riorganizzato con Deliberazione della Giunta regionale n. 210 del 28/07/2020.

L'Osservatorio Regionale dei Prezzi, strumento tecnico-gestionale della Regione Calabria finalizzato allo svolgimento delle attività di verifica, valutazione, implementazione e modifica del Prezzario regionale del Settore dei Lavori Pubblici, è costituito da rappresentanti di ANCE Calabria, ANCI Calabria, UPI, UNIONCAMERE Calabria, MIT - Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Sicilia e la Calabria, MIBACT - Segretariato Regionale per la Calabria, Ordine degli Ingegneri, Ordine dei Geologi, Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori, Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, Collegio Periti Industriali, Collegio Periti Agrari e Periti Agrari laureati, Collegio dei Geometri e Geometri laureati, Collegio Agrotecnici e Agrotecnici laureati,

Le attività dell'Osservatorio Prezzi sono state coordinate dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Politiche di Edilizia Abitativa, competente per materia, con il supporto di uno specifico gruppo di lavoro tecnico-amministrativo regionale.

L'Osservatorio Regionale si occupa degli eventuali problemi di interpretazione e d'uso del Prezzario da parte delle stazioni appaltanti, dei professionisti e degli operatori economici.

Al fine di assicurare un confronto costante e una condivisione delle problematiche afferenti alla specifica tematica tra tutti i soggetti interessati, gli utilizzatori del Prezzario potranno fornire il loro prezioso contributo per migliorare tale strumento di lavoro.

**È possibile inviare contributi, segnalazioni e suggerimenti attraverso l'indirizzo e-mail [osservatorioprezzi@regione.calabria.it](mailto:osservatorioprezzi@regione.calabria.it), all'indirizzo <http://prezzariollpp.regione.calabria.it>.**

Le comunicazioni e le richieste inviate potranno essere sottoposte all'Osservatorio Prezzi per un eventuale riscontro condiviso sull'argomentazione posta. Saranno oggetto di valutazione e di riscontro solo gli argomenti d'interesse generale per l'applicazione del Prezzario.

## **6. Spese generali, oneri e costi**

Al fine di adempiere al dettato normativo e di procedere a una pubblicazione del Prezzario sempre più aderente al mercato, la Regione Calabria ha proceduto a una puntuale rilevazione dei prezzi di prodotti, attrezzature, risorse umane e lavorazioni, richiedendo direttamente agli operatori economici di indicare i prezzi da loro praticati.

### **La conferma delle spese generali al 15%**

La misura delle spese generali si è mantenuta al 15%.

Nelle opere compiute sono stati valutati i compensi per spese generali e utili dell'Appaltatore, per tenere conto dei maggiori oneri derivanti da una conduzione organizzata e tecnicamente qualificata del cantiere, nella misura complessiva del 26,50% (spese generali 15% (di cui oneri della sicurezza afferenti all'impresa variabili fino al 5,00%, sulla base della voce considerata, mutabile al variare dell'incidenza della sicurezza sulla specifica lavorazione) e utili 10% sul totale, pari all'11,50%), l'IVA è a carico del committente.

L'articolo 31 dell'allegato I.7 al Codice, al comma 4, definisce quali siano le "spese generali comprese nel prezzo dei lavori" e perciò a carico dell'appaltatore:

- a) le spese di contratto e accessorie e l'imposta di registro;
- b) gli oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la cauzione definitiva o la garanzia globale di esecuzione, ove prevista, e le polizze assicurative;
- c) la quota delle spese di organizzazione e gestione tecnico-amministrativa di sede dell'appaltatore;
- d) la gestione amministrativa del personale di cantiere e la direzione tecnica di cantiere;

- e) le spese per l'impianto, la manutenzione, l'illuminazione e la dismissione finale del cantiere, ivi inclusi i costi per l'utilizzazione di aree diverse da quelle poste a disposizione dal committente; sono escluse le spese relative alla sicurezza nei cantieri stessi non assoggettate a ribasso;
- f) le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera franco cantiere;
- g) le spese per attrezzi e opere provvisionali e per quanto altro occorre alla completa e perfetta esecuzione dei lavori;
- h) le spese per rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o del RUP o dell'organo di collaudo, dal giorno in cui viene effettuata la consegna dei lavori fino all'emissione del certificato di collaudo o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- i) le spese per le vie di accesso al cantiere, l'installazione e l'esercizio delle attrezzature e dei mezzi d'opera di cantiere;
- l) le spese per idonei locali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per l'ufficio di direzione lavori;
- m) le spese per passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento di danni per abbattimento di piante, per depositi o estrazioni di materiali;
- n) le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- o) le spese di adeguamento del cantiere, le misure per la gestione del rischio aziendale, nonché gli ulteriori oneri aziendali in osservanza del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, da indicarsi in attuazione delle previsioni di cui all'articolo 108, comma 9 del codice, ai fini di quanto previsto dall'articolo 110 del codice;
- p) gli oneri generali e particolari previsti dal capitolato speciale d'appalto.

Gli importi della sicurezza si distinguono in (cfr. parere MIT 3 agosto 2011, prot. M\_INF-REG 3292):

**a) Oneri aziendali della sicurezza**

**b) Costi della sicurezza.**

**Gli oneri aziendali per la sicurezza** (detti anche, in giurisprudenza e in dottrina, costi ex lege, costi propri, costi da rischi specifici o costi aziendali necessari per la risoluzione dei rischi specifici propri dell'appaltatore), sono quelli che afferiscono all'esercizio dell'attività svolta da ciascun operatore economico strumentali all'esecuzione in sicurezza delle singole lavorazioni e non sono riconducibili ai costi stimati per le misure previste al punto 4 dell'allegato XV del D.lgs. 81/2008 (ad es. D.P.I., sorveglianza sanitaria, formazione dei lavoratori, ecc.).

Detti oneri sono compresi nel prezzo unitario di ogni singola lavorazione in quanto contenuti nella quota parte delle Spese Generali prevista dall'articolo 31 dell'allegato I.7 al Codice, e quindi contenuti nel **costo dell'opera per una percentuale che è fissata dalla Regione Calabria fino al 5%**. Essi sono indipendenti dal rapporto contrattuale, e quindi non imputabili a carico della Stazione Appaltante.

Dovranno essere indicati dal singolo operatore economico nella propria offerta, ai sensi dell'art 108, comma 9, del Codice a norma del quale nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera, dei servizi di natura intellettuale.

**Il Prezzario non evidenzia gli oneri aziendali della sicurezza e la relativa percentuale di incidenza sul prezzo unitario di ciascuna lavorazione, per cui si dovrà provvedere ad effettuare tale calcolo nella quota del 5% delle spese generali (indicate sul prezzo unitario di ciascuna lavorazione).**

In tal modo sarà possibile effettuare le verifiche del caso, sia per l'offerente in fase di formulazione della propria offerta, al fine di proporre un ribasso congruo, sia per la Stazione Appaltante la quale, nel dover adempiere alla verifica della congruità dell'offerta, è tenuta a valutare la congruità anche della quota di costo destinato alla sicurezza aziendale da parte dell'appaltatore.

A tal proposito si precisa che:

- i “Costi” della sicurezza sono quelli necessari per l’eliminazione dei rischi da interferenze che derivano dalla stima effettuata nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), ai sensi dell’art. 100 del D. Lgs 81/2008....”;
- “in relazione al punto 4.1.1 dell’allegato XV del D. Lgs 81/2008 i costi devono individuare.....quelli degli apprestamenti....”;
- l’Allegato XV del D. lgs 81/08, art. 1, co 1.1 “Definizioni” recita: “c) apprestamenti: le opere provvisorie necessarie ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori in cantiere”;
- l’allegato XV.1 del D. Lgs 81/2008, chiarisce cosa si intende per APPRESTAMENTI: “1. Gli apprestamenti comprendono ponteggi, trabattelli, ponti su cavalletti, impalcati, parapetti, andatoie, passerelle, armature delle pareti degli scavi, .....”;
- il combinato disposto delle norme sopra citate (punto 4.1.1. dell’allegato XV, e il comma 1 dell’allegato XV.1, del D.lgs 81/2008) chiarisce che:
  - i costi della Sicurezza, sono quelli determinati dal Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione, CSP, stimati in apposito Computo Metrico estimativo quale parte integrante

e sostanziale del Piano di Sicurezza, PSC, redatto in relazione stretta con il progetto esecutivo predisposto dal progettista;

- gli oneri sono, invece, le spese generali sostenute dall'impresa per assolvere a specifici obblighi in materia di sicurezza per la gestione del rischio proprio connesso all'attività svolta e alle misure operative gestionali (DVR) come, a titolo di esempio, la formazione del personale, la salute dei lavoratori etc.;

Per quanto espresso i Capitoli ATN10, ATN11, contenuti nel Prezzario 2025, comprendono un'apposita sezione relativa alle voci OPERE PROVVISORIALI previste nel PSC (Apprestamenti - Dlgs 81/08 all. XV punto 4.1.1 lett. a) e OPERE PROVVISORIALI IN AMBIENTI DI PARTICOLARE PREGIO ARTISTICO previste nel PSC (Apprestamenti - Dlgs 81/08 all. XV punto 4.1.1 lett. a).

La stima dei costi per la sicurezza, in ragione della specificità dell'opera, andrà elaborata mediante apposito computo metrico estimativo, seguendo le stesse modalità e regole di misurazione utilizzate per la determinazione della stima dell'opera.

## **7. La rilevazione e l'approvazione del prezzo medio**

Anche per l'edizione 2025 si conferma che sono stati approvati i prezzi medi, diretta come sempre a imprese selezionate in base ai distinti ambiti di operatività merceologica- territoriale e al diverso ruolo nella filiera degli appalti, su territorio prevalentemente regionale.

La rilevazione ha riguardato i seguenti raggruppamenti dei componenti elementari presenti nel Prezzario:

### *a. I costi delle risorse umane*

In linea con quanto previsto dall'Allegato I.14 del Codice i costi delle risorse umane sono definiti attraverso il costo del lavoro, che viene determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In assenza del riferimento in tabella, si considera lo specifico contratto collettivo applicabile. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e riportato in apposite tabelle. Tale costo è riferito a prestazioni lavorative svolte in orario ordinario e, pertanto, non risultano comprese le percentuali di aumento previste per il lavoro straordinario, notturno o festivo.

**Si è provveduto, pertanto, ad aggiornare il costo del lavoro per il personale dipendente da imprese del settore dell'edilizia e attività affini e delle cooperative, Categoria Operai, alle nuove tabelle ministeriali pubblicate con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 5 del 29 gennaio 2025**

*b. Il costo delle attrezzature*

Definito tecnicamente «nolo», è stato determinato mediante una rilevazione operata seguendo le metodologie riportate nell'Allegato I.14 del Codice, comprendente anche la rilevazione diretta dei costi di noleggio. Si distingue in «nolo a freddo» e «nolo a caldo» in funzione dei costi ricompresi in esso, secondo le seguenti definizioni:

a) nolo a freddo: il nolo a freddo del mezzo d'opera o dell'attrezzatura non comprende, se non diversamente specificato, i costi della manodopera necessaria per il suo impiego, le spese per i materiali di consumo (carburanti, lubrificanti, etc.) e della normale manutenzione e le assicurazioni R.C.;

b) nolo a caldo: comprende i costi della manodopera necessaria per il suo impiego, le spese per i materiali di consumo (come i carburanti o i lubrificanti), la normale manutenzione e le assicurazioni R.C. Le eventuali riparazioni e le relative ore di fermo macchina sono a carico dell'operatore economico, quale soggetto contraente con la stazione appaltante.

*c. I costi dei prodotti*

Sono stati determinati seguendo le metodologie riportate nell'Allegato I.14 del Codice, riguardati la fornitura di prodotti anche da costruzione conformi a quanto richiesto dalla normativa vigente. Nel prezzo di riferimento dei prodotti sono compresi tutti gli oneri derivanti all'appaltatore dalla relativa fornitura franco cantiere, incluso il costo del trasporto.

Come esplicitato nell'Allegato I.14 del Codice *La rilevazione dei costi dei prodotti e delle attrezzature* la rilevazione dei costi è l'attività attraverso la quale si acquisiscono le informazioni e i dati relativi ai costi dei singoli prodotti e delle attrezzature. Tali dati vengono successivamente elaborati al fine di ottenere un valore rappresentativo del prezzo finale che si ottiene aggiungendo alla somma di tutti i costi il valore delle spese generali e degli utili d'impresa. In relazione alle specifiche tecniche dei prodotti e delle attrezzature, oggetto di rilevazione e inserimento nel prezzo, si evidenzia la necessità che le stesse rispettino i requisiti e le limitazioni previste in merito dalle vigenti norme, con particolare riferimento a quanto disposto dell'allegato II.5 del Codice dei contratti.

La metodologia di rilevazione utilizzata è stata quella «diretta», che prevede l'acquisizione dei dati e delle informazioni direttamente dagli attori della filiera delle costruzioni. La rilevazione è effettuata nel rispetto del segreto statistico, attualmente tutelato, in particolare, dall'art. 9 del decreto legislativo n. 322/1989, così da garantire la circolazione anonima dei dati tra i diversi

soggetti a vario titolo coinvolti nel procedimento di approvazione del prezzario. Nell'ambito delle procedure di rilevazione dei costi, in presenza di dati personali, sono state rispettate le norme di tutela derivanti a livello europeo dal regolamento UE 2016/679 (GDPR - *General Data Protection Regulation*), contemporaneamente assicurando il rispetto dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza, al fine di limitare il trattamento a quei dati personali effettivamente indispensabili rispetto agli obiettivi perseguiti.

L'attività di rilevazione ha pertanto consentito l'acquisizione, in maniera affidabile, dei dati e delle informazioni atte a costituire un riferimento rappresentativo del costo di un prodotto o di un'attrezzatura.

La rilevazione ha ad oggetto:

- una descrizione puntuale del prodotto o dell'attrezzatura oggetto della rilevazione, comprensivo dei richiami a norme tecniche o specifiche di prodotto ove applicabili, e delle informazioni utili ad un'eventuale conversione in unità di misura diverse;
- il listino prezzi dell'operatore economico contattato, ove presente, ufficiale e vigente nel periodo di rilevazione, riportante esplicitamente l'articolo relativo al prodotto o all'attrezzatura oggetto di rilevazione con il relativo prezzo;
- idonea documentazione comprovante la rispondenza del prodotto ai criteri ambientali minimi (CAM).

La rilevazione è stata diretta a operatori economici selezionati (informatori) facenti parte della filiera del settore delle costruzioni, dalla produzione alla filiera della rivendita/magazzino; gli informatori selezionati, distinti in base agli ambiti di operatività merceologica - territoriale e al diverso ruolo nella filiera degli appalti, sono collocati e operativi prevalentemente su territorio regionale; in mancanza di informatori su territorio calabrese, si è allargata la rilevazione sull'intero territorio nazionale.

Per ogni prodotto o attrezzatura per cui sé stata effettuata la rilevazione, ove il mercato lo abbia consentito, è stato individuato un numero congruo e rappresentativo di operatori economici al fine di ottenere valori utili a determinare il prezzo di riferimento in linea con l'Allegato I.14 del Codice e ricavato mediante la media semplice dei dati derivanti dalle informazioni acquisite.

Ai fini dell'acquisizione dei dati e delle informazioni necessarie si è pertanto proceduto attraverso le seguenti operazioni:

1. selezione degli informatori, individuati secondo i requisiti sopra elencati;
2. trasmissione ad ogni singolo informatore della richiesta dei dati e delle informazioni da fornire nel rispetto del segreto statistico, del DGPR e del codice dell'amministrazione digitale;
3. trattamento e verifica dei dati e delle informazioni acquisite;
4. rendicontazione dell'attività.

Secondo quanto previsto nell'Allegato I.14 del Codice per la determinazione dei prezzi di riferimento, successivamente alla fase di controllo dei dati e delle informazioni acquisite, si è proceduto alla determinazione del prezzo di riferimento, soggetto ad approvazione, ai fini della sua pubblicazione nel Prezzario. Il prezzo di riferimento è stato calcolato, a partire dai dati dalle informazioni acquisite, utilizzando la media semplice tra i dati rilevati e assunto come valore del prezzo di riferimento da pubblicare nel Prezzario.

Tutti i prezzi pubblicati sono al netto dell'I.V.A.

## 8. Le analisi

In linea con quanto previsto nell'Allegato I.14 del Codice, si riporta di seguito il procedimento per la determinazione analitica del prezzo della singola lavorazione (le analisi). Nel dettaglio, l'analisi del prezzo è un procedimento attraverso il quale è possibile ottenere il valore di una lavorazione mediante la definizione dei suoi componenti e delle incidenze necessarie per la realizzazione dell'opera stessa, secondo la schematizzazione sotto riportata:

1. costo primo diretto o **costo tecnico (C T)** così ripartito:
  - (a) costo per unità di tempo del lavoro (**RU**);
  - (b) costo per unità di misura di prodotti da costruzione (**PR**);
  - (c) costo per unità di tempo delle attrezzature (**AT**);
2. **costo indiretto** costituito da:
  - (d) spese generali (definite al 15%) (**SG**);
3. **costo figurativo (U.I)**:
  - (e) utili d'impresa pari al 10% (**U.I**).

Il prezzo viene determinato mediante le seguenti operazioni di analisi:

- applicando alle quantità di prodotti, attrezzature e risorse umane necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi costi elementari;
- aggiungendo la percentuale per spese generali;
- aggiungendo una percentuale del 10% per l'utile dell'esecutore.

In definitiva il prezzo della lavorazione si ottiene, in generale, considerando la seguente espressione:

$$P_o = C T + S G + U$$

dove:

$$C T = (a) + (b) + (c);$$

$$S G = (0,15) \times C T ;$$

$$U = 0,10 \times (C T + S G) ;$$

In definitiva il prezzo della lavorazione è dato dalla seguente relazione:  $P_o = (1,265) \times C T$

Nelle analisi sono evidenziate sia l'incidenza percentuale delle risorse umane che l'incidenza degli oneri aziendali della sicurezza.

Per ciascuna analisi viene fornita la percentuale di incidenza della manodopera (IM), intesa quale rapporto tra il costo complessivo della manodopera presente in analisi e il costo totale della lavorazione (comprensivo di spese generali e utile di impresa). La formula utilizzata per il calcolo di tale percentuale d'incidenza è la seguente:  $I_{RU} = \frac{\Sigma RU}{TA}$  - I RU = incidenza percentuale delle risorse umane,  $\Sigma RU$  = costo totale delle risorse umane (sommatoria del costo orario della manodopera moltiplicato per le relative quantità), TA = Totale Articolo, ossia il costo totale dell'opera compiuta (maggiorato delle spese generali e dell'utile di impresa).

## 9. La Composizione del Prezzario

Il Prezzario si compone dei seguenti documenti allegati come parti integranti e sostanziali alla delibera con la quale è approvato:

- Elenco prezzi delle Tipologie e delle Famiglie, con le relative definizioni e prezzi e deve essere utilizzato per la quantificazione definitiva del limite di spesa dell'opera da realizzare, come base di riferimento per l'elaborazione dei capitolati, per la definizione degli importi a base di appalto nonché per le valutazioni in ordine all'anomalia delle offerte;
- Analisi dei prezzi delle lavorazioni;
- Nota metodologica - anno 2025, contenente le indicazioni necessarie per il corretto utilizzo del Prezzario, con l'illustrazione della metodologia per la formazione e la rilevazione dei prezzi. Essa è annualmente oggetto di aggiornamento e viene approvata con Delibera di Giunta, quale allegato al Prezzario.

### 9.a Glossario del Prezzario

**Codice identificativo:** codice alfanumerico e di interpunzione con funzioni identificative e di ordinamento

**Opera:** edificio od opera di ingegneria civile o, comunque, il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di ingegneria civile, sia quelle di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica. Prodotto risultante della produzione edilizia e dell'ingegneria civile.

Termini relativi alle Attività

**Attività:** aggregazione organizzata di una o più risorse in termini di lavori, forniture e servizi.

**Lavoro:** attività avente per oggetto l'organizzazione/aggregazione di risorse ai fini della costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione di un'opera nel suo insieme o di sue parti o dell'ambiente in cui è inserita.

**Servizio:** attività predeterminata intrapresa affinché una o più persone possano soddisfare specifiche esigenze secondo le loro aspettative.

**Fornitura:** attività rivolta all'acquisto, alla locazione finanziaria, alla locazione e/o all'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti

Le Attività sono articolate in "tipologia, capitolo, voce ed articolo" e la successione degli elementi che le compongono, segue la struttura del processo produttivo.

- **Tipologia:** individuazione di opere in ragione delle proprie funzioni e caratteristiche tecnologiche.
- **Capitolo:** segmento di carattere organizzativo nell'ambito della classificazione delle attività.
- **Voce:** classificazione subordinata al capitolo.
- **Articolo:** classificazione subordinata alla voce di riferimento.

#### Termini relativi alle Risorse

**Risorsa:** qualsiasi soggetto, oggetto o azione che costituisce fattore produttivo in un lavoro, una fornitura od un servizio.

**Risorsa umana:** fattore produttivo lavoro, come attività fisica o intellettuale dell'uomo. Nella terminologia comune si utilizza il termine manodopera

**Attrezzatura (produttiva):** fattore produttivo capitale (beni strumentali, macchine, mezzi, noli, trasporti, ecc..). Nella terminologia comune si utilizzano termini quali noli e trasporti.

**Prodotto:** risultato di un'attività produttiva dell'uomo, tecnicamente ed economicamente definita; effetto della produzione. Per estensione anche eventuali materie prime impiegate direttamente nell'attività produttiva edilizia o delle costruzioni.

**Prodotto da costruzione:** qualsiasi prodotto o kit fabbricato e immesso sul mercato per essere incorporato in modo permanente in opere di costruzione o in parti di esse e la cui prestazione incide sulla prestazione delle opere di costruzione rispetto ai requisiti di base delle opere stesse.

Le Risorse sono articolate in "famiglie, capitolo, voce ed articolo":

- **Famiglia:** individuazione delle risorse umane, del prodotto/prodotto da costruzione e attrezzature in ragione delle opere e delle attività.
- **Capitolo:** segmento di carattere organizzativo nell'ambito della classificazione delle attività.

- **Voce:** classificazione subordinata al capitolo.
- **Articolo:** classificazione subordinata alla voce di riferimento.

## 9.b Contenuto del Prezzario

Il contenuto Il Prezzario si compone come segue:

FAMIGLIA:

AT – ATTREZZATURE

PR - PRODOTTI DA COSTRUZIONE

PRCAM - PRODOTTI CAM DA COSTRUZIONE

PRDSC – PRODOTTI PER LA SICUREZZA

PRREC - COSTO PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI A IMPIANTO AUTORIZZATO AI FINI DEL LORO RECUPERO

PR SMA - COSTO PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI A IMPIANTO AUTORIZZATO AI FINI DELLO SMALTIMENTO

RU - RISORSE UMANE

TIPOLOGIA:

01 - NUOVE COSTRUZIONI EDILI

01CAM - NUOVE COSTRUZIONI EDILI CAM

02 - RISTRUTTURAZIONI EDILI

02CAM - RISTRUTTURAZIONI EDILI CAM

03 – RESTAURI

04 - NUOVE COSTRUZIONI STRADALI CARRABILI E NON CARRABILI

04CAM - NUOVE COSTRUZIONI STRADALI CARRABILI E NON CARRABILI CAM

05 - MANUTENZIONI DI OPERE STRADALI

06 - IMPIANTI TECNOLOGICI

09 - OPERE A VERDE E ARREDO URBANO

12 - STRUTTURE IN LEGNO

12CAM - STRUTTURE IN LEGNO CAM

14 - OPERE DI SOSTEGNO E CONTENIMENTO: PALI, MICROPALI, DIAFRAMMI E PALANCOLE, TIRANTI, TRATTAMENTI COLONNARI E GABBIONATE

16 - OPERE DI DIFESA DEL SUOLO

19 - INDAGINI GEOGNOSTICHE – SAGGI E PROVE

20 - OPERE MARITTIME E PORTUALI

Si evidenzia che:

- a. le analisi dei prezzi delle lavorazioni sono pubblicate al fine di rendere evidente il sistema di formazione dei relativi prezzi.
- b. tutti i prezzi pubblicati dell'Elenco prezzi sono maggiorati del 15% a titolo di spese generali e del 10% per gli utili di impresa. Nei procedimenti diretti alla concessione di contributi o altre sovvenzioni pubbliche, la nozione di spese generali assume un significato peculiare, esattamente definito dalla vigente normativa comunitaria, nazionale o regionale, a cui si rimanda per maggiori dettagli e approfondimenti.
- c. all'interno delle singole analisi, al fine di evitare una doppia computazione, i prezzi delle risorse elementari che le compongono (attrezzature, prodotti e risorse umane) sono pubblicati al netto delle spese generali e degli utili d'impresa, mentre il prezzo complessivo della lavorazione è comprensivo di spese generali e utili d'impresa.
- d. tutti i prezzi sono sempre pubblicati al netto dell'I.V.A. e delle altre eventuali imposte e contributi dovuti per legge.

### **9.c Struttura e Codifica del Prezzario**

Il Prezzario è codificato ai sensi dell'Allegato I.14 del Codice e ai sensi della norma UNI 11337/2009 "Edilizia e opere di ingegneria civile. Criteri di codificazione di opere e prodotti da costruzione, attività e risorse".

L'allegato I.14 del D.Lgs 36/2023 individua i criteri di formazione e aggiornamento dei prezzari regionali (Articolo 41, comma 13, del Codice). Tale documento, all'art. 1 comma 3 prevede, in particolare:

- l'utilizzo di definizioni comuni per garantire, nel rispetto delle specificità territoriali e merceologiche, una maggiore fruibilità e possibilità di confronto dei prezzari regionali;
- la costruzione di un sistema informativo da porre a servizio del settore delle costruzioni in ambito nazionale, che permetta il confronto e la fruibilità dei contenuti dei prezzari in termini di prezzi, risorse e norme tecniche di riferimento;
- il coordinamento tra le regioni e le province autonome e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti al fine di definire istruzioni di dettaglio per l'omogeneizzazione dei prezzari e della messa a sistema delle competenze comuni.

La norma UNI 11337/2009 si è posta l'obiettivo di giungere alla creazione di un sistema univoco di codificazione e di realizzare un elevato grado di condivisione nel riconoscimento di soggetti, oggetti e attività del dominio delle costruzioni, per mezzo di un linguaggio comune e condiviso.

Ai sensi della Norma UNI 11337 il Prezzario è codificato in termini di Opere, Attività e Risorse e il codice deve essere completo in tutti i suoi **quattro livelli**.

Si descrivono di seguito alcuni esempi.

Per le **Risorse Umane**, a titolo di esempio, per l'articolo **RU.M10.001.002** che individua il costo dell'operaio edile specializzato, avremo il seguente schema di codifica:

Famiglia: **RU** - Risorse Umane

Capitolo: **M10** -Prezzi orari del settore edile, desunti dalle analisi di costo minimo medio orario delle Tabelle Ministeriali per i dipendenti a tempo indeterminato. I prezzi comprendono: la retribuzione contrattuale; gli oneri di legge e di fatto gravanti sulla mano d'opera; il nolo e l'uso degli attrezzi di uso comune in dotazione agli operai

Voce: **001** - Operaio Edile

Articolo: **002** - Specializzato

Per le **Attrezzature**, a titolo di esempio per l'articolo **AT.N01.001.001** che individua il costo del Miniescavatore a cingoli con massa in assetto operativo fino a 1500 kg da utilizzare solo per un giorno avremo il seguente schema di codifica:

Famiglia: **AT** – Attrezzature. I prezzi, sono valevoli per noli di attrezzature in perfetta efficienza. In caso di mezzi e macchinari sono esclusi (salvo diversa indicazione), il personale conducente e l'addetto alla manovra e comunque per ottenere il costo totale del nolo occorre aggiungere, per le ore di effettivo funzionamento, il consumo di carburante ed il prezzo della manodopera (operaio specializzato) riportato nel relativo capitolo, ad eccezione dei noli a caldo.

Capitolo: **N01** - Macchine Operatrici: I prezzi sono da intendersi al netto dell'IVA e fanno riferimento a listini di noleggiatori, con l'eventuale sconto applicato, consegnati franco cantiere senza altre maggiorazioni di qualsiasi natura

Voce: **001** - Macchine per movimento terra e accessori

Articolo: **001** - Miniescavatore a cingoli con massa in assetto operativo fino a 1500 kg - 1 giorno

Per i **Prodotti da Costruzione**, a titolo di esempio per l'articolo **PR.P08.023.003** che individua il costo delle travi in legno lamellare CE EN 13986:2015 di lunghezza fino a 13,60 cm e base da cm 8 fino a 14, , avremo il seguente schema di codifica:

Famiglia: **PR** – Prodotti da Costruzione - Nel prezzo dei prodotti da costruzione sono compresi tutti gli oneri derivanti all'Appaltatore dalla loro fornitura e accantonamento nell'ambito del cantiere. L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la loro posa in opera. Tutti i materiali devono essere conformi alle norme di qualità e accettazione vigenti oltre al Regolamento Prodotti da Costruzione CPR (UE) n.305/11

Capitolo: **P08** – Legnami

Voce: **023** - Legname per edilizia – Lamellare abete

Articolo: **003** - travi CE EN 14080:2013 GL32h lungh. fino a 13,60 base da 8 cm fino a 24 cm, escluso trasporto speciale.

Per le **Attività nel senso di aggregazione organizzata di una o più risorse in termini di lavori, forniture e servizi**

a titolo di esempio per l'articolo **01.E01.001.001** che individua l'esecuzione dell'intonaco civile eseguito a mano su pareti verticali con malta di calce, avremo il seguente schema di codifica:

Tipologia: **01** - Nuove Costruzioni Edili: I prezzi sono relativi a una nuova costruzione di edilizia civile e si riferiscono a lavori con normali difficoltà di esecuzione

Capitolo: **E01** - Intonaci: eseguiti a mano o a macchina, compresa la riquadratura di spigoli vivi rientranti e sporgenti, l'eventuale ripresa, dopo la chiusura, di tracce di qualunque genere, la muratura di eventuali ganci al soffitto e le riprese di zoccolature e serramenti; sono inoltre compresi gli oneri per i ponti di servizio con altezza massima m 2,00 e/o trabatteli a norma, anche esterni, mobili o fissi, per opere di altezza fino a m 4,00 dal piano di calpestio, il tutto per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte

Voce: **001** - Intonaco civile per interni su pareti verticali eseguito a mano, formato da un primo strato di rinzafo e da un secondo strato tirato in piano con regolo e fratazzo tra predisposte guide, compreso velo

Articolo: **001** - con malta di calce.

Inoltre, a titolo di esempio per l'articolo **06.I05.015.001** che individua la fornitura e messa in opera di una canale portacavi in acciaio forata e zincata tipo sendzimir di dimensioni 100 x 50 x 0,8 mm, avremo il seguente schema di codifica:

Tipologia: **06** - Impianti Tecnologici: i prezzi sono relativi ai cantieri presenti nella tipologia a cui appartiene il lavoro svolto

Capitolo: **I05** - Impianti Elettrici: eseguiti a regola d'arte e conforme al DM 37/08 e alla norma CEI 64-8, compreso la fornitura dei materiali, il trasporto in cantiere, montaggio e posa in opera, l'appuntatura di tubazioni e scatole negli impianti incassati, la documentazione relativa ai piani di sicurezza e la documentazione associata alle dichiarazioni di conformità, oneri per ponteggi mobili o provvisori con h max 2 m. Non sono compresi gli oneri relativi a opere murarie quali tracce, sfondi, basamenti, ripresa d'intonaci, ecc., ed oneri di progettazione

Voce: **015** - Canale portacavi in acciaio forata e zincata tipo sendzimir completa di coperchio, quota parte curve, pezzi speciali, mensole, sfridi e compreso installazione a soffitto e/o a parete ed accessori vari

Articolo: **001** - dimensioni 100 x 50 x 0,8 mm

## 10. Le Attrezzature

Come già descritto, le attrezzature si intendono consegnate franco cantiere senza altre maggiorazioni di qualsiasi natura.

Il nolo dell'attrezzatura rilevato a "freddo" comprende il costo del lubrificante, dei liquidi di raffreddamento, tasse, assicurazioni, eventuali spese per il ricovero, manutenzione ordinaria e straordinaria del macchinario.

Il nolo dell'attrezzatura analizzato a "caldo" comprende il costo del noleggio a freddo, il costo della mano d'opera, le spese per carburante e ogni altra spesa necessaria per il funzionamento.

Le Attrezzature sono state classificate secondo il seguente schema:

- Macchine Operatrici;
- Impianti e Macchinari per Opere Stradali;
- Opere Provvisionali;
- Opere Provvisionali in Ambienti di particolare pregio artistico;
- Attrezzature, Strumenti e Macchinari per Indagini Geognostiche;
- Mezzi Operativi e di Trasporto Marittimo e Fluviale;
- Attrezzature e Materiali per saggi su strutture e controllo lesioni;
- Attrezzature e Materiali per prove di laboratorio su rocce;
- Attrezzature e Materiali per indagini georadar.

## 11. I Prodotti da Costruzione

Nel prezzo dei prodotti da costruzione sono compresi tutti gli oneri derivanti all'Appaltatore dalla loro fornitura e accantonamento nell'ambito del cantiere. L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la loro posa in opera. Tutti i materiali devono essere conformi alle norme di qualità e accettazione vigenti oltre al Regolamento Prodotti da Costruzione CPR (UE) n.305/11.

### 11.a Edili

I Prodotti da Costruzione sono inclusi secondo la struttura dei **Capitoli** descritti di seguito. I codici dei suddetti Capitoli si declinano da PR.P01 a PR.P44.

**PR.P01: Inerti** - Dovranno essere costituiti da elementi non gelivi, privi di parti friabili e polverulente o scistose; non dovranno contenere quantità rilevanti di gesso e solfati;

**PR.P02: Leganti Idraulici** - Tutte le forniture devono essere accompagnate dall'attestato di conformità CE e avere i requisiti previsti dalle norme vigenti;

**PR.P03: Additivi e Protettivi** - Tutte le forniture devono essere accompagnate dall'attestato di conformità CE e avere i requisiti previsti dalla norma UNI EN 934-2:2012 per gli additivi per calcestruzzo, UNI EN 934-3:2012 per gli additivi per malte per opere murarie, UNI EN 934-4:2009 per additivi per malta per iniezione per cavi di precompressione, UNI EN 934-5:2008 per additivi per calcestruzzo proiettato, UNI EN 1504-7:2007 per i protettivi contro la corrosione delle armature;

**PR.P04: Elementi per Muratura e Solai in Laterizio ed in Cls** - I laterizi per muratura devono recare la marcatura CE secondo la norma UNI EN 771-1:2015, gli elementi di calcestruzzo vibrocompresso per muratura secondo la norma UNI EN 771-3:2015 ed entrambi devono essere accompagnati da certificato prestazionale (Dop) in conformità al Regolamento U.E. n. 305/2011 Prodotti da Costruzione;

**PR.P05: Marmi, Graniti e Pietre** - lastre e cordonati per pavimentazioni esterne; lastre per pavimentazioni interne; lastre per scalini, davanzali, soglie, stipiti, rivestimenti;

**PR.P06: Acciaio per Strutture in Cemento Armato e Cemento Precompresso** - tipo B450C per cemento armato ordinario controllato in stabilimento conforme alle Norme Tecniche per le Costruzioni, D.M. 17/01/2018;

**PR.P07: Materiali Metallici** - prodotti metallici forniti secondo i documenti previsti nella UNI EN 10204:2005, quali lamiere in acciaio, reti metalliche, accessori e complementi metallici, elementi in ghisa, elementi in alluminio.

**PR.P08: Legnami;**

**PR.P09: Malte e Cementi** - prodotti preconfezionati o confezionati in cantiere con utilizzo di impastatrici;

**PR.P10: Calcestruzzo** - a prestazione garantita, in accordo alla UNI EN 206:2016 e UNI 11104:2004, conforme alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. Ministero Infrastrutture e Trasporti 17/01/2018. Il calcestruzzo preconfezionato è prodotto in impianto dotato di un Sistema di Controllo della Produzione, effettuata in accordo a quanto contenuto nelle Linee Guida sul Calcestruzzo Preconfezionato (2003) certificato da un organismo terzo indipendente autorizzato e fornito franco cantiere in autobetoniera con sistema di pompaggio, da computare a parte con i costi aggiuntivi per il servizio di pompaggio ad eccezione dei premiscelati forniti in sacchi. Il calcestruzzo realizzato in cantiere va prodotto in regime di controllo qualità per garantire il rispetto delle prescrizioni di progetto. Il costruttore prima dell'inizio dell'opera deve effettuare idonee prove preliminari di studio per ciascuna miscela omogenea di calcestruzzo da utilizzare.

**PR.P11: Elementi Prefabbricati in C.A. O C.A.P. o Struttura Mista** - per strutture, opere di sostegno e/o contenimento;

**PR.P12: Elementi Prefabbricati in Calcestruzzo;**

**PR.P13: Acciaio per Strutture in Carpenteria Metallica** - forniture di profili laminati, componenti strutturali e kit conformi alle normative europee armonizzate, alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018;

**PR.P15: Materiali Plastici e Compositi**

**PR.P18: Isolanti Termici e Acustici** - i prodotti per isolamento devono recare la marcatura CE e dichiarazione di Prestazione (DoP). Gli isolanti termici devono essere conformi alla norma UNI EN 13172:2012, e rispettare i requisiti della norma UNI EN 13501:2009 in materia di reazione al fuoco (così come esplicitata nel D.M. 15/03/2005);

**PR.P19: Materiali Impermeabilizzanti, Membrane e Schermi** - accompagnati da documentazione attestante la conformità in conformità al Regolamento U.E. 305/2011 e alla norma di prodotto di pertinenza (marcatura CE) e classificate secondo la UNI 8818:2016;

**PR.P20: Elementi per Coperture** - Gli elementi per copertura in laterizio devono essere conformi alla norma UNI En 1304:2013, quelli in cls alla UNI EN 490:2017. Le lastre e i rotoli in vetroresina sono conformi alla norma UNI EN 1013:2015. Le lastre in lamiera di acciaio zincato sono conformi alla UNI EN 14782 e UNI EN 508-1;

**PR.P22: Prodotti per Pavimenti e Rivestimenti;**

**PR.P23: Materiali per Controsoffitti, Pareti e Contropareti;**

**PR.P24: Giunti;**

**PR.P25: Vetri e Cristalli** - Prodotti di base di vetro di silicato sodocalcico, così come definiti nella norma UNI EN 572-1:2016, destinati all'impiego in edilizia. Caratteristiche ottiche ed energetiche a norma UNI EN 410:2011, valore di trasmittanza termica come disciplinato dalla norma UNI EN 673:2011 ed impiegati secondo i criteri di sicurezza e prestazionali della UNI 7697:2015. Il vetro deve essere fornito corredato di marcatura CE e deve essere resa disponibile la Dichiarazione di Prestazione;

**PR.P26: Tinteggiature, Verniciature e Trattamenti Vari** - rispondenti alla norma UNI EN ISO 4618:2016, compreso i piccoli strumenti e attrezzature come raschietto, spazzola, etc per eseguire le lavorazioni;

**PR.P41: Infissi Esterni** - finestre, portefinestre, finestre da tetto, portoncini, avvolgibili, persiane e scuri in legno, PVC, alluminio, acciaio e legno alluminio, conformi alla normativa vigente in materia di prestazione, rendimento, certificazione energetica e di prodotto;

**PR.P42: Infissi Interni** - porte interne in legno, PVC, alluminio e acciaio, accompagnate da documentazione attestante la conformità alla Direttiva Prodotti da Costruzione 89/106 e alla norma di prodotto di pertinenza (marcatura CE). Ove previsto dalla norma UNI 7697:2015 devono essere impiegati vetri di sicurezza all'infortunio. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. E' esclusa la fornitura e posa in opera del controtelaio;

**PR.P43: Componenti, Accessori e Ferramenta per Infissi;**

**PR.P44: Protezione Incendio – Infissi.**

### **11.b Edili CAM**

I Criteri Ambientali Minimi (CAM), considerati gli elementi di base che dovrebbero caratterizzare le procedure di acquisto preferibili da un punto di vista ambientale, sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.

La normativa di riferimento è Il **D.M. 23/06/2022** che ha aggiornato le prescrizioni sui Criteri Ambientali Minimi, definite in precedenza nel decreto C.A.M. 11/10/2017, per gli edifici pubblici soggetti a gare d'appalto di **nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione**.

I Prodotti Edili CAM si declinano attraverso i seguenti Capitoli

**PRCAM.P03: Additivi e Protettivi C.A.M.** - Tutte le forniture devono essere accompagnate dall'attestato di conformità CE e avere i requisiti previsti dalla norma UNI 934-2:2012;

**PRCAM.P04: Elementi C.A.M. per Muratura e Solai in Laterizio ed in Cls:** I laterizi per muratura devono recare la marcatura CE secondo la norma UNI EN 771-1:2015 e devono essere accompagnati da certificato prestazionale (Dop) in conformità al Regolamento U.E. n. 305/2011;

**PRCAM.P06: Acciaio C.A.M. per Strutture in Cemento Armato e Cemento Precompresso** - tipo B450C per cemento armato ordinario controllato in stabilimento conforme alle Norme Tecniche per le Costruzioni, D.M. 17/01/2018;

**PRCAM.P08: Legnami C.A.M.;**

**PRCAM.P09: Malte e Cementi C.A.M.** prodotti preconfezionati o confezionati in cantiere con utilizzo di impastatrici;

**PRCAM.P10: Calcestruzzi C.A.M.** non strutturale a prestazione garantita in conformità delle norme tecniche;

**PRCAM.P12: Elementi C.A.M Prefabbricati in Calcestruzzo;**

**PRCAM.P13: Acciaio Cam per Strutture in Carpenteria Metallica:** forniture di profili laminati, componenti strutturali e kit conformi alle normative europee armonizzate, alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018;

**PRCAM.P15: Materiali Plastici e Compositi C.A.M.;**

**PRCAM.P18: Isolanti C.A.M. Termici e Acustici** - i prodotti per isolamento devono recare la marcatura CE e dichiarazione di Prestazione (DoP). Gli isolanti termici devono essere conformi alla

norma UNI 13172:2012, e rispettare i requisiti della norma UNI13501:2009 in materia di reazione al fuoco (così come esplicitata nel D.M. 15/03/2005);

**PRCAM.P19: Materiali C.A.M. Impermeabilizzanti, Membrane e Schermi** accompagnati da documentazione attestante la conformità al Regolamento U.E. n. 305/2011 Prodotti da Costruzione e alla norma di prodotto di pertinenza (marcatatura CE) e classificate secondo la UNI 8818:1986;

**PRCAM.P20: Elementi per Coperture C.A.M.;**

**PRCAM.P22: Prodotti C.A.M. per Pavimenti e Rivestimenti;**

**PRCAM.P23: Materiali C.A.M. per Controsoffitti, Pareti e Contropareti;**

**PRCAM.P26: Tinteggiature, Verniciature e Trattamenti Vari C.A.M.** - rispondenti alla norma UNI EN ISO 4618:2016, compreso i piccoli strumenti e attrezzature come raschietto, spazzola etc per eseguire le lavorazioni;

**PRCAM.P38: Materiale C.A.M. Geotecnico** - Tutti i materiali composti con rete metallica a doppia torsione dovranno essere conformi alle "Linee Guida per la certificazione di idoneità tecnica all'impiego e l'utilizzo di prodotti in rete metallica a doppia torsione" emesse dalla Presidenza del Consiglio Superiore LL.PP., con parere n.69 reso nell'adunanza del 2 luglio 2013;

**PRCAM.P40: Prodotti C.A.M. per Rinforzi Strutturali;**

**PRCAM.P45: Prodotti C.A.M. per Verde e Arredo Urbano;**

**PRCAM.P70: Infissi Esterni con Componenti C.A.M.** - finestre, portefinestre, finestre da tetto, portoncini, avvolgibili, persiane e scuri in legno, PVC, alluminio e acciaio, accompagnati da documentazione attestante la conformità alla Direttiva Prodotti da Costruzione 305/2011 e alla norma di prodotto di pertinenza (marcatatura CE), oltre alla conformità al D.Lgs. n° 311 29/12/2006 "Disposizioni correttive ed integrative al D.Lgs. 19/08/2005 n° 192 recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia" e successive modifiche ed integrazioni. Ove previsto dalla norma UNI 7697 devono essere impiegati vetri di sicurezza all'infortunio;

### **11.c Urbanizzazione e Opere Specialistiche**

I Prodotti da Costruzione sono stati inclusi secondo la struttura dei **Capitoli** descritti di seguito.

**PR.P35: Prodotti per Lattoneria;**

**PR.P36: Bitumi, Emulsioni e Conglomerati Bituminosi;**

**PR.P38: Materiale Geotecnico** - Tutti i materiali composti con rete metallica a doppia torsione dovranno essere conformi alle "Linee Guida per la certificazione di idoneità tecnica all'impiego e l'utilizzo di prodotti in rete metallica a doppia torsione" emesse dalla Presidenza del Consiglio Superiore LL.PP., con parere n.69 reso nell'adunanza del 2 luglio 2013;

**PR.P39: Materiale Geotecnico per Indagini Geognostiche** - Carotieri, campionatori, corone, aste e tubi per sondaggi geologici;

**PR.P40: Prodotti per Rinforzi Strutturali;**

**PR.P45: Prodotti per Verde e Arredo Urbano;**

**PR.P51: Prodotti per Segnaletica Stradale Verticale e Orizzontale** - accompagnati dalla certificazione CE secondo la UNI EN 12899-1:2008;

**PR.P52: Prodotti per la Segnaletica Stradale Complementare;**

**PR.P53: Barriere Stradali di Sicurezza**, conformi al D.M. 18/02/92 n° 223 e successive modifiche (D.M. 03/06/98, D.M. 11/06/99 e D.M. 21/06/2004 n.2367), munite di marcatura CE in conformità alla norma europea armonizzata UNI EN 1317-5:2012 e successivi aggiornamenti, secondo quanto prescritto dal D.M. 28/06/2011. Forniti con il rapporto di prova e manuale di installazione, identificabili in modo permanente con il nominativo del produttore e le classi di appartenenza e dovranno essere realizzate con acciaio zincato a caldo secondo la norma UNI EN ISO 1461:2009;

**PR.P55: Barriere Antirumore Stradali**, munite di marcatura CE secondo la UNI EN 14388:2015; potere fonoisolante in conformità alla norma europea armonizzata B3 UNI EN 1793-1:2017 - UNI EN 1793-2:2013 e coefficiente di assorbimento acustico in conformità alla norma europea armonizzata A4 UNI EN 1793-1:2017;

**PR.P80: Accessori Strutturali per Ponti e Viadotti** quali giunti a pettine o per cordoli, appoggi strutturali, isolatori e dissipatori sismici etc. Gli accessori strutturali devono essere dimensionati per sopportare i carichi trasmessi o previsti, sono forniti completi di ancoraggi e collanti, tirafondi, scossaline di drenaggio o bulloni di acciaio inossidabile a scomparsa e quanto altro occorre al fissaggio alla struttura.

#### **11.d Impianti**

I Prodotti da Costruzione, che negli anni precedenti erano compresi nella sezione Impianti, nel nuovo Prezzario della Regione Calabria 2023 sono stati inclusi secondo la struttura dei **Capitoli** descritti di seguito.

**PR.P29: Tubazioni, Accessori e Apparecchiature per Impianti Idrici e Acquedotti;**

**PR.P30: Tubazioni, Accessori e Apparecchiature per Riscaldamento e Climatizzazione;**

**PR.P31: Tubazioni, Accessori e Apparecchiature per Impianti di Climatizzazione e Ventilazione;**

**PR.P32: Impianti Antincendio;**

**PR.P33: Tubazioni, Accessori e Apparecchiature per Fognature bianche e nere.**

**PR.P59: Prodotti per Impianti di Riscaldamento Elettrico;**

**PR.P60: Prodotti per Impianti Elettrici e Speciali** - cavi per energia e segnalazione, tubazioni, canalizzazioni, cassette di derivazione;

**PR.P61: Prodotti per Impianti Elettrici** - quadri elettrici (carpenterie ed apparecchiature) e condotti sbarre;

**PR.P62: Prodotti per Impianti Elettrici e Speciali** - apparecchiature per impianti di illuminazione, f.m., segnalazione e regolazione (apparecchi modulari di comando, segnalazione e regolazione, scatole modulari e finiture, prese e spine industriali, apparecchi di illuminazione);

**PR.P63: Prodotti per Impianti Elettrici e Speciali** - apparecchiature per impianti di terra e protezione contro le fulminazioni, accessori per derivazioni;

**PR.P64: Prodotti per Impianti Elettrici e Speciali** - apparecchiature per impianti telefonici e trasmissione dati, impianti citofonici, videocitofonici, tv e tvcc;

**PR.P65: Prodotti per Impianti Elettrici e Speciali** - apparecchiature per impianti allarme incendi, diffusione sonora, antintrusione;

**PR.P66: Apparecchiature per Impianti di Automazione;**

**PR.P68: Prodotti per Impianti Fotovoltaici;**

**PR.P69: Prodotti per Impianti di Ricarica di Veicoli Elettrici;**

**PR.P70: Prodotti per Rifasamento degli Impianti Elettrici A B.T.;**

**PR.P71: Prodotti per Stazioni di Energia** - gruppi elettrogeni e accessori;

**PR.P72: Prodotti per Impianti Elettrici e Speciali - Media Tensione;**

**PR.P73: Tecnologia dell'informazione.**

## **12. I Prodotti per la Sicurezza**

I Prodotti relativi alla SICUREZZA, nel nuovo Prezzario della Regione Calabria 2025 sono stati classificati e strutturati secondo i Capitoli riportati di seguito:

**PRDSC.P03:** Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) previsti nel PSC per lavorazioni interferenti (Dlgs 81/08 all. XV punto 4.1.1 lett. b) )

**PRDSC.P05:** Prodotti per opere provvisorie previste nel PSC (apprestamenti - dlgs 81/08 all. xv punto 4.1.1 lett. a)

**PRDSC.P07:** Prodotti per mezzi e servizi di Protezione Collettiva (Dlgs 81/08 all. XV punto 4.1.1 lett. d) )

### **13. Il Conferimento dei Rifiuti ad Impianto Autorizzato ai fine del loro recupero**

La gestione dei rifiuti e lo svolgimento delle operazioni di recupero e smaltimento, nel contesto comunitario, deve far riferimento alla classificazione dei rifiuti secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER). L'elenco dei rifiuti, valido per tutti gli stati membri già ai sensi della Dir. 75/442/CEE, è stato completato con i codici CER attraverso la decisione 2000/532/CE, e modificato dalla Decisione 2014/955/UE, con l'inserimento di nuovi codici, oltre il Regolamento n. 1357/2014/UE che fornisce l'elenco di rifiuti che hanno caratteristica di "rifiuto pericoloso", e l'ultima Dir. 2018/851/EU.

I rifiuti speciali da C&D (rifiuti provenienti dalle attività di costruzione e demolizione, settore che fa uso intenso delle risorse naturali generando forti impatti sul territorio con conseguente impoverimento delle materie prime), appartengono alla categoria 17, comprende 37 articoli, i rifiuti pericolosi sono indicati con asterisco.

Nei cantieri vengono prodotti anche imballaggi, classificati nella categoria 15; alla categoria 16 appartengono i rifiuti quali batterie ed accumulatori al piombo, filtri dell'olio, materiali ferrosi; alla categoria 19 appartengono i rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni; alla categoria 01. appartengono rifiuti e fanghi provenienti dalle attività di perforazione.

Nel nuovo prezzario sono stati distinti i costi connessi all'avvio a recupero o smaltimento di rifiuti, denominati PRREC (conferimento di rifiuti soggetti a successivo recupero) e PRSMA (conferimento di rifiuti soggetti a successivo smaltimento, codificati con codici su quattro livelli come le altre risorse "famiglia, capitolo, voce ed articolo").

Al fine di agevolare sia la ricerca che l'individuazione immediata del tipo di rifiuto da conferire e considerato che, tutti i rifiuti oggetto della presente rilevazione sono obbligatoriamente identificati in base all'Elenco europeo dei rifiuti in modo univoco con un Codice CEER/EER, si è costruito la codifica per il Prezzario in modo da richiamare all'interno della stessa voce (sia nel codice identificativo alfanumerico che nella descrizione dell'articolo) il Codice CEER/EER.

### **14. Le risorse umane**

Nelle analisi delle diverse tipologie è stato inserito il costo della manodopera riferito al Settore produttivo (Edilizia, Metalmeccanico-impiantistico, Legno e Arredamento e Florovivaismo).

In particolare, nelle analisi relative ai Settori "Edilizia e affini" e "Metalmeccanico-Impiantistico e affini", tale costo è ripreso dalle Tabelle allegate ai Decreti del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali: D.D. del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. **5 del 29 gennaio 2025**, per quanto attiene ai costi del settore edilizia, mentre per il settore Metalmeccanico impiantistico il D.D n. **73 del 22/11/2024**. Il Decreto Direttoriale n. 5 del 29 gennaio 2025 e le Tabelle a esso allegate sulla manodopera edilizia entrano in vigore alla data della loro pubblicazione

e non hanno efficacia retroattiva. Inoltre - si precisa nella nota – i decreti del costo del lavoro sono emanati “per fornire alle stazioni appaltanti gli strumenti di valutazione dell’adeguatezza del valore economico, proposto in sede di gara, rispetto al costo del lavoro elaborato da questa Amministrazione”.

Si precisa inoltre che le tabelle pubblicate dal Ministero tengono conto unicamente dei valori economici dettati dall’applicazione del contratto nazionale e dei conseguenti oneri previdenziali ed assicurativi dettati dalla vigente legislazione e possono essere suscettibili di oscillazioni in relazione a:

- a) benefici (contributivi, fiscali od altro) previsti da norme di legge di cui l’impresa usufruisce;
- b) specifici benefici e/o minori oneri derivanti dall’applicazione della contrattazione collettiva;
- c) oneri derivanti da interventi relativi a infrastrutture, attrezzature, macchinari e altre misure connesse all’applicazione del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 aggiornato ad aprile 2022;
- d) oneri derivanti dalla contrattazione aziendale;
- e) oneri derivanti da documentata incidenza del superminimo individuale;
- f) oneri collegati alla utilizzazione delle norme contrattuali sulla reperibilità;
- g) oneri derivanti dall’effettuazione di lavori fuori sede.

Nelle tipologie relative ai restanti Settori produttivi sono state, invece, utilizzate le analisi di costo contenute nelle Tabelle fornite dalle associazioni di riferimento.

Tali costi si riferiscono a prestazioni lavorative svolte in orario ordinario; non sono, pertanto, comprese le percentuali di aumento previste per il lavoro straordinario, notturno e/o festivo.

Dal momento che il costo della manodopera utilizzata nelle analisi presenti all'interno di ciascuna Tipologia è quello relativo allo specifico Settore di riferimento, nel caso concreto di utilizzo di particolari lavorazioni in ambiti diversi dalla Tipologia in cui queste risultano collocate in Prezzario, occorrerà modificare la relativa analisi, tenendo conto dell'eventuale diverso costo del personale impiegato.

La stazione appaltante, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione, procede a verificare che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle.

Per ciascuna analisi viene fornita la percentuale di incidenza della manodopera, intesa quale rapporto tra il costo complessivo della manodopera presente in analisi e il costo totale della lavorazione (comprensivo di spese generali e utile di impresa).

La formula utilizzata per il calcolo di tale percentuale d’incidenza è la seguente:

$$I\ RU = \Sigma RU/TA$$

I RU = incidenza percentuale delle risorse umane

$\Sigma RU$  = costo totale delle risorse umane (sommatoria del costo orario della manodopera moltiplicato per le relative quantità)

TA = Totale Articolo, ossia il costo totale dell'opera compiuta (maggiorato delle spese generali e dell'utile di impresa).

## **16. Composizione del nuovo Listino**

Codice 01 - NUOVE COSTRUZIONI EDILI: I prezzi sono relativi a una nuova costruzione di edilizia civile e si riferiscono a lavori con normali difficoltà di esecuzione;

Codice 01 CAM - NUOVE COSTRUZIONI EDILI CAM: I prezzi sono relativi a una nuova costruzione di edilizia civile e si riferiscono a lavori con normali difficoltà di esecuzione, e rispondenti ai decreti del Ministero della Transizione Ecologica;

Codice 02 - RISTRUTTURAZIONI EDILI: I prezzi sono relativi ad una ristrutturazione di edilizia civile e si riferiscono a lavori con ordinaria difficoltà di esecuzione, compresa manutenzione ordinaria e straordinaria, sia programmabile che non programmabile;

Codice 02 CAM - RISTRUTTURAZIONI EDILI CAM I prezzi sono relativi ad una ristrutturazione di edilizia civile e si riferiscono a lavori con ordinaria difficoltà di esecuzione e rispondenti ai decreti del Ministero della Transizione Ecologica, compresa manutenzione ordinaria e straordinaria, sia programmabile che non programmabile;

Codice 03 - RESTAURI: I prezzi sono relativi al restauro di beni e manufatti vincolati ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i o comunque aventi interesse storico artistico e si riferiscono a lavori che si differenziano per il rigore della sequenza delle operazioni, per la accuratezza esecutiva e per la raffinatezza dei prodotti;

Codice 04 - NUOVE COSTRUZIONI STRADALI CARRABILI E NON CARRABILI: I prezzi sono relativi ad un'opera stradale di nuova realizzazione ed a quanto riconducibile alle urbanizzazioni primarie di nuove lottizzazioni e si riferiscono a lavori con normali difficoltà di esecuzione;

Codice 04 CAM - NUOVE COSTRUZIONI STRADALI CARRABILI E NON CARRABILI CAM I prezzi sono relativi ad un'opera stradale di nuova realizzazione ed a quanto riconducibile alle urbanizzazioni primarie di nuove lottizzazioni e si riferiscono a lavori con normali difficoltà di esecuzione rispondenti ai decreti del Ministero della Transizione Ecologica;

Codice 05 - MANUTENZIONI DI OPERE STRADALI: I prezzi sono relativi alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria e si riferiscono a lavori caratterizzati da situazioni di ordinaria accessibilità;

Codice 06 - IMPIANTI TECNOLOGICI: i prezzi sono relativi ai cantieri presenti nella tipologia a cui appartiene il lavoro svolto;

Codice 09 - OPERE A VERDE E ARREDO URBANO: I prezzi sono relativi ad un cantiere di nuovo impianto e di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde urbano, alla costruzione, montaggio e manutenzione di elementi non costituenti impianti tecnologici che sono necessari a consentire un miglior uso della città nonché la realizzazione e la manutenzione del verde urbano. Comprende inoltre parchi gioco, campi sportivi, terreni di gioco, sistemazioni paesaggistiche, verde attrezzato, recinzioni;

Codice 12 - STRUTTURE IN LEGNO: produzione in stabilimenti industriali ed il montaggio in situ di strutture costituite di elementi lignei pretrattati. I prezzi sono relativi a una nuova costruzione di edilizia civile e si riferiscono a lavori con normali difficoltà di esecuzione;

Codice 12 CAM - STRUTTURE IN LEGNO CAM: produzione in stabilimenti industriali e montaggio in situ di strutture costituite di elementi lignei pretrattati e rispondenti ai decreti del Ministero della Transizione Ecologica. I prezzi sono relativi a una nuova costruzione di edilizia civile e si riferiscono a lavori con normali difficoltà di esecuzione;

Codice 14 - OPERE DI SOSTEGNO E CONTENIMENTO: PALI, MICROPALI, DIAFRAMMI E PALANCOLE, TIRANTI, TRATTAMENTI COLONNARI E GABBIONATE. I prezzi sono relativi ai cantieri presenti nella tipologia a cui appartiene il lavoro svolto; sono compresi il riempimento con idoneo conglomerato, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte. Sono esclusi il trasporto dei rifiuti agli impianti autorizzati ai fini del loro recupero o del loro smaltimento, i costi di accesso per il loro conferimento e gli eventuali tributi. Sono compresi la fornitura dell'armatura metallica e dell'eventuale controcamicia di lamierino da conteggiarsi a parte, oltre le prove di carico;

Codice 16 - OPERE DI DIFESA DEL SUOLO: I prezzi sono relativi ad interventi strutturali finalizzati alla riduzione della pericolosità idraulica e della pericolosità geomorfologica, suddivisi in opere idrauliche e di consolidamento, con lavorazioni non effettuate nel demanio marittimo. Tra le opere idrauliche, sono ricompresi gli argini, le opere per la riduzione delle portate (serbatoi di piena, casse di espansione, scolmatori e diversivi), le opere di controllo del trasporto solido (briglie di trattenuta, ...) e le opere di difesa dall'erosione (protezioni di sponda, opere repellenti, rivestimenti, briglie e traverse). Tra le opere di consolidamento sono comprese l'esecuzione di pali, di palificate e muri di sostegno, di ancoraggi, di sistemi di drenaggio delle acque. Sono ricomprese tra le opere di difesa del suolo anche quelle realizzate con tecniche di ingegneria naturalistica, ovvero opere di ingegneria che utilizzano materiali costruttivi vivi (piante e parti di esse), da soli o in combinazione con materiali inerti;

Codice 19 - INDAGINI GEOGNOSTICHE – SAGGI E PROVE: i prezzi sono relativi ai cantieri presenti nella tipologia a cui appartiene il lavoro svolto. Sono compresi: approntamento dell'area di cantiere, trasporto dell'attrezzatura tra la sede dell'impresa e il sito d'indagine, viaggio del personale tecnico e della mano d'opera di cantiere, installazione dell'attrezzatura per l'esecuzione delle indagi-

ni geofisiche, E' compreso altresì l'onere dello spostamento da una postazione alla successiva, ad esclusione dei casi in cui è prevista una specifica voce per la movimentazione e il posizionamento dell'attrezzatura di prova all'interno dell'area di indagine e l'approvvigionamento dell'acqua necessaria alla perforazione;

Codice 20 - OPERE MARITTIME E PORTUALI: i prezzi si riferiscono ad opere sul demanio marittimo, a mare, a terra ed in ambito portuale a difesa dell'abitato e delle coste. Sono ricomprese tra le altre le opere di consolidamento e protezione dei litorali, l'esecuzione di scogliere, di ripascimenti e le mantellate.

Il Listino è articolato su quattro livelli: "tipologia, capitolo, voce ed articolo" e la successione degli elementi che le compongono, segue la struttura del processo produttivo.

- **Tipologia:** individuazione di opere in ragione delle proprie funzioni e caratteristiche tecnologiche.
- **Capitolo:** segmento di carattere organizzativo nell'ambito della classificazione delle attività.
- **Voce:** classificazione subordinata al capitolo.
- **Articolo:** classificazione subordinata alla voce di riferimento.

## 12. LE PRINCIPALI NOVITÀ DEL PREZZARIO 2025

Al fine di mantenere il Prezzario dei Lavori Pubblici della Calabria costantemente aderente alla contingenza economico-sociale, confermandolo quale strumento a supporto dell'intera filiera degli appalti pubblici, di garanzia della qualità delle opere pubbliche, della sicurezza nei cantieri e della congruità del costo delle opere, è stata implementata la banca dati "Analisi" e aggiornati i contenuti. Si riportano di seguito le principali novità inserite nel Prezzario 2025 per le diverse tipologie.

### • **Risorse Umane RU**

- Aggiornamento dei costi relativi alle Risorse Umane degli Operai Edili descritti nel capitolo RU.M10: "Prezzi orari del settore edile per i dipendenti a tempo indeterminato" per come definiti dalle Tabelle Ministeriali vigenti;
- Aggiornamento dei costi relativi alle Risorse Umane degli Operai Metalmeccanici descritti nel capitolo RU.M1: "Prezzi orari del settore metalmeccanico impiantistico per i dipendenti a tempo indeterminato" per come definito dalle Tabelle Ministeriali vigenti.

### • **Prodotti PR**

- Aggiornamento e adeguamento dei prezzi relativi alla voce PR.P41.002: Finestre e Portefinestre in PVC.

- **Prodotti CAM PRCAM**

- Aggiornamento e adeguamento dei prezzi relativi alla voce PRCAM.P04.003: Blocco in laterizio alleggerito in pasta per muratura portante in zona sismica;
- Aggiornamento e adeguamento dei prezzi relativi alla voce PRCAM.P06.001: Barre ad aderenza migliorata, per C.A;
- Aggiornamento e adeguamento dei prezzi relativi alla voce PRCAM.P06.002: Rete elettrosaldata ad aderenza migliorata;
- Aggiornamento ed adeguamento dei prezzi relativi alla voce PRCAM.P10: Calcestruzzo C.A.M.

- **Tipologia 01: Nuove costruzioni edili:**

- Aggiornamento e adeguamento dei prezzi relativi alla voce 01.D05.005: “Fornitura e posa in opera di membrana impermeabilizzante elastoplastomerica ad alta concentrazione di bitume e polimeri, armata con t.n.t. a filo continuo poliestere, posta a fiamma” e alle voci 01.D05.008 e 01.D05.009, relative al capitolo 01.D05: “Impermeabilizzazioni”.
- Aggiornamento e adeguamento prezzi per gli articoli della voce 01.C02.001: Pareti divisorie in lastre di cartongesso;
- Aggiornamento e adeguamento prezzi per gli articoli della voce 01.E02.028: Fornitura e posa in opera di percorsi tattili plantari integrati LOGES-VET-EVOLUTION (LVE) con lastre in gres porcellanato 1° scelta per esterni ed interni;
- Aggiornamento e adeguamento prezzi per gli articoli della voce 01.E09.007: Porte antincendio in acciaio.

- **Tipologia 04: “Nuove costruzioni stradali carrabili e non carrabili”:**

- Aggiornamento del Capitolo 04.E08: “Barriere stradali, recinzioni e antirumore” ed in particolare:
  - rimodulazione e aggiornamento degli articoli descritti alle voci 04.E08.002, 04.E08.003, 04.E08.004 e 04.E08.005;
  - inserimento della nuova voce 04.E08.006: Fornitura e posa in opera di barriere stradali in legno lamellare e acciaio.
- Aggiornamento ed adeguamento dei prezzi degli articoli di cui alla voce 04.B12.003: “Stabilizzazione delle terre per piani di posa o rilevati da consolidare”;

- Aggiornamento ed adeguamento dei prezzi degli articoli di cui alla voce 04.E02.010: Pavimentazioni carrabili e ciclopedonali.
  
- **Tipologia 05: “Manutenzioni di opere stradali”:**
  - Inserimento del capitolo 05.G01: Rinforzi di corpo stradale e di pavimentazioni stradali;
  
- **Tipologia 14: “Opere di sostegno e contenimento: pali, micropali, diaframmi e palancole, tiranti, trattamenti colonnari e gabbionate”** Riorganizzazione e ricomposizione con inserimento e/o adeguamento di nuovi capitoli, voci e articoli descritti di seguito.
  - 14.R01: Pali Trivellati, con l’inserimento di nuove voci e articoli che definiscono sovrapprezzi per le diverse operatività ed in particolare:
    - 14.R01.002: Sovraprezzo per palo trivellato;
    - 14.R01.003: Sovrapprezzi ai pali trivellati di profondità superiore a 25 m;
    - 14.R01.004: Perforazione a vuoto per pali trivellati;
    - 14.R01.005: Sovraprezzo per impiego di tubo forma per pali fino alla profondità di m 20;
    - 14.R01.006: Esecuzione di pali trivellati con l'impiego dello scalpello per l'approfondimento o il passaggio in trovanti o in banco di roccia con elevata resistenza.
  - 14.R02: Pali Trivellati ad elica continua, con l’inserimento di articoli relativi all’approntamento del cantiere ed il trasporto delle attrezzature;
  - 14.R04: Micropali, con l’adeguamento dei prezzi degli articoli relativi alle diverse voci;
  - 14.R06: Diaframma ad elementi – Palancole, con l’adeguamento dei prezzi degli articoli relativi alla voce 14.R06.001: Infissione o estrazione di palancole metalliche e l’inserimento della nuova voce 14.R06.002: Onere di trasporto delle attrezzature per la infissione delle palancole;
  - 14.R08: Gabbionate, con una nuova composizione e l’inserimento di alcuni articoli che, nella versione precedente, erano descritti nell’ambito della voce 16.E03.022;
  - Inserimento del nuovo Capitolo 14.R15: Prove su pali e diaframmi con l’introduzione delle seguenti nuove voci:
    - 14.R15.001: Prove cross-hole su pali e diaframmi di fondazione;
    - 14.R15.002: Prove ecometriche su pali e micropali di fondazione;
    - 14.R15.003: Prove di ammettenza su pali di fondazione;

- 14.R15.004: Prove di carico dinamico su pali di fondazione;
  - 14.R15.005: Predisposizione di prova di carico su pali;
  - 14.R15.006: Prova di carico su pali.
- **Tipologia 16: “Opere di difesa del suolo”:** riorganizzazione e ricomposizione della tipologia, con inserimento e/o adeguamento di nuovi capitoli, voci e articoli descritti di seguito.
    - Adeguamento dei prezzi per gli articoli relativi alle voci 16.A03.006, 16.A03.007, 16.A03.008 e 16.A03.009 del capitolo A03: Demolizioni, tagli e rimozioni;
    - Rimodulazione e ricomposizione della voce 16.E03.022 con la definizione delle seguenti nuove voci:
      - 16.E03.020: Rivestimento di scarpate con reti e/o geocompositi metallici zincati;
      - 16.E03.021: Rivestimento di scarpate con reti e/o geocompositi metallici zincati con rivestimento plastico;
      - 16.E03.023: Fornitura e posa in parete o pendici montuose di chiodi per consolidamento in barra di acciaio;
      - 16.E03.024: Drenaggi e Pannelli drenanti;
      - 16.E03.025: Rinforzo e protezione dei terreni mediante applicazione di: geogriglia in filamenti di poliestere, geogriglia bidirezionale tessuta in trama ed ordito, geomembrana impermeabile rinforzata, biostuoia in fibra di paglia, biostuoia in fibra di paglia e cocco, biostuoia in fibra di cocco, geocomposito sintetico, biotessile, geostuoia rinforzata con geogriglia, geotessile non tessuto agugliato e calandrato e geostuoia tridimensionale;
      - 16.E03.026: Funi e Pannelli in fune;
      - 16.E03.027: Fornitura e posa in opera di strutture di sostegno in terra rinforzata rinverdibile;
      - 16.E03.028: Fornitura e posa in opera di struttura di sostegno in terra rinforzata con paramento in pietrame – filo mm 2,7;
      - 16.E03.029: Fornitura e posa in opera di struttura di sostegno in terra rinforzata con paramento in pietrame – filo mm 2,2;
      - 16.E03.030: Barriera paramassi deformabile a dissipazione di energia;
      - 16.E03.031: Rafforzamento corticale di reti paramassi con funi metalliche e tiranti passivi permanenti;
      - 16.E03.032: Fornitura e posa in opera di barriere per la creazione di strati impermeabilizzanti;

- 16.E03.034: Fornitura e posa in opera di barriera per il sostegno di versanti con elementi modulari a mono-ancoraggio;
- 16.E03.035: Recinzioni metalliche di sicurezza con rete metallica a doppia torsione;
- 16.E03.036: Rivestimenti flessibili con materassi metallici plastificati;
- 16.E03.040: Dispositivi - Sistemi di monitoraggio